



COMUNE DI GENOVA



COMUNICATO STAMPA

AL LAGACCIO UN ALTRO CUORE PULSANTE DI ECONOMIA CIRCOLARE PER LA CITTÀ

Il “Progetto integrato per l’economia circolare” di via Bartolomeo Bianco – subordinato all’approvazione del PNRR – è innovativo e sostenibile, creando anche aree fruibili per il quartiere

Genova, 24 febbraio 2022 – È stato presentato questa mattina in via Bartolomeo Bianco il “**Polo Integrato per l’Economia Circolare**”, il progetto che, realizzato da AMIU per conto del Comune di Genova in sede di presentazione dei finanziamenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, andrà a cambiare completamente quest’area nel quartiere del Lagaccio. Alla presentazione hanno partecipato l’assessore all’ambiente e transizione ecologica Matteo Campora, il presidente del Municipio I Centro Est Andrea Carratù e Tiziana Merlino, responsabile AMIU Genova progetti PNRR.

Dichiara l’assessore **Matteo Campora**: «La scelta di presentare nel quartiere il progetto del futuro Polo integrato per l’Economia Circolare di via Bartolomeo Bianco è un messaggio chiaro. Vogliamo far comprendere come uno spazio oggettivamente degradato e gestito al limite dell’illegalità possa trasformarsi, grazie all’impegno dell’Amministrazione, del Municipio e della stessa AMIU, in un Centro del Riuso innovativo, sostenibile e, soprattutto, a favore dell’ambiente del nostro territorio, con una più efficace raccolta dei rifiuti e attività di educazione e formazione ambientale».

Nello specifico il progetto prevede due nuclei: a sud, un edificio – che ospiterà il personale AMIU – con la funzione di “portale” all’area del Centro di Raccolta retrostante per il conferimento del materiale riciclabile; a nord, un altro edificio a due piani adibito a Centro del Riuso, posizionato di fronte all’ampia zona verde dominata dall’olmo esistente. L’accesso al Centro di Raccolta, con cancello carraio, avverrà da via Bianco, attraverso un’ampia viabilità dedicata ad auto e mezzi AMIU.

Aggiunge **Tiziana Merlino**, responsabile PNRR AMIU Genova che ha seguito la stesura del progetto: «Nel mondo dell’economia circolare la discarica non esiste, perché il rifiuto non esiste. È il cittadino che diventa il primo anello di una catena virtuosa: attore principe della raccolta differenziata, diventa protagonista del processo circolare potendo portare beni in disuso al Centro del Riuso, dove questi vengono messi a disposizione di altri cittadini che così chiudono il circolo, allungando la vita degli oggetti».

L’attenta progettazione delle aree esterne con arbusti mediterranei di medie e grandi dimensioni, oltre a mitigare l’impatto del centro di raccolta, concorrerà a migliorare la gestione delle acque



Comune di Genova | Ufficio Stampa |
Via Garibaldi, 9 | 16124 Genova |
Tel 0105572377 - 72717 - 72606 |
Fax 0102770005 |
ufficiostampa@comune.genova.it





COMUNE DI GENOVA



meteoriche che, in particolare in questa zona, rappresentano una problematica importante. In più la strada di accesso sarà ombreggiata da alberi di leccio.

Sottolinea **Andrea Carratù**, presidente Municipio I Centro Est: «I Centri del Riuso devono sorgere a fianco dei Centri di Raccolta e devono essere sede di educazione ambientale, sia per diminuire i volumi di materia riciclata e smaltita, sia per sensibilizzare i cittadini alla prevenzione del rifiuto. I Centri del Riuso hanno anche un ruolo importante come interventi di rigenerazione urbana e spazi di aggregazione sociale, essendo spesso la loro gestione affidata ad associazioni del territorio».

L'idea centrale del progetto del Centro del Riuso è che l'architettura possa essere essa stessa il primo veicolo comunicativo dell'economia circolare. L'edificio è stato pensato con un sistema costruttivo in pannelli strutturali in legno lamellare rivestiti in intonaco al piano terra e in lamiera zincata al piano superiore e sulle coperture. Al suo interno ci saranno spazi per una reception/bar integrata da una zona esposizione/mercato con un laboratorio, mentre al piano superiore sono previsti i locali dedicati alla formazione e all'educazione ambientale.

L'area esterna è perfettamente adatta allo svolgimento di attività educative all'aperto. L'accesso al Centro di Riuso, sempre da via Bianco, sarà garantita da un passaggio che terminerà in un'area multifunzionale sulla quale è previsto il carico/scarico da parte dei cittadini dei beni usati. Un'aiuola fiorita dividerà la viabilità carrabile di accesso da quella pedonale.

Il Giardino dell'Olmo tutela e valorizza la presenza di questo bellissimo albero, arricchendo lo spazio con un'aiuola fiorita di lantana e lavanda. A corredo di questo spazio è stata progettata anche un'area verde pubblica a carattere ludico-ricreativo, che potrà accogliere anche funzioni sportive come una pista da skate o altro.

Intorno al Polo Integrato è prevista una piantumazione di essenze mediterranee, a cui si aggiungerà uno spazio da dedicare ad orti urbani e alberi da frutta, integrata a sua volta da un'area giochi con superficie antitrauma. Lungo la scarpata sotto il tratto superiore di via Bianco saranno piantumate specie rustiche quali ginestre e mimose, mentre le altre zone saranno abbellite con arbusti mediterranei come corbezzoli, lentischi e allori.

Conclude l'assessore **Campora**: «L'attento confronto tra Comune di Genova, Municipio I Centro Est e AMIU ha portato a selezionare, fra tre soluzioni possibili, quella del Polo Integrato per l'Economia Circolare, giudicandola la più adatta a soddisfare le esigenze di tutti i portatori di interesse. L'ampia area verde prevista sia sul fronte di via Bianco che nell'area retrostante, messa a completa disposizione del quartiere, potrà essere frequentata e utilizzata da tutti gli abitanti del quartiere».



Comune di Genova | Ufficio Stampa |
Via Garibaldi, 9 | 16124 Genova |
Tel 0105572377 - 72717 - 72606 |
Fax 0102770005 |
ufficiostampa@comune.genova.it

